

CSC CREDITO SENZA CONFINI SOC.COOP SOCIALE

Sede in VIA MANZONI 89 - PERUGIA

Codice Fiscale 02766520544 , Partita Iva 02766520544

Iscrizione al Registro Imprese di PERUGIA N. 02766520544 , N. REA 239571

Capitale Sociale Euro 7.700,00 versato per Euro 5.400,00

Bilancio sociale al 31/12/2020

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspucando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;

- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

Pubblicazione nel sito internet della cooperativa e deposito presso la Camera di commercio di Perugia

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

C.S.C. - Credito Senza Confini è una cooperativa sociale che, consapevole del carattere multietnico e multiculturale della società italiana contemporanea, nasce per promuovere l'adattamento a questa eterogeneità tra le diverse funzioni, settori, istituzioni e ruoli che compongono la società e allo stesso tempo facilitare l'inclusione/integrazione sociale dei soggetti che la compongono

L'Ente si è costituito nella forma giuridica di società cooperative e loro consorzi e svolge la propria attività nel settore Altre attività di assistenza sociale non residenziale. Al momento della istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") la cooperativa si iscriverà alla sezione Imprese sociali, incluse le cooperative sociali.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

- Indirizzo e-mail: amministrazione@cooperativacsc.it
- Indirizzo Pec: CREDITOSENZACONFINI@PEC.IT

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente CSC CREDITO SENZA CONFINI , ai sensi dell'art. 5 del Cts:

SERVIZI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

CSC lavora per informare ed accompagnare i cittadini proveniente da altri contesti culturali nell'accesso ai servizi pubblici del territorio e per contribuire a rimuovere le disparità nella fruizione degli stessi.

MEDIAZIONE INTERCULTURALE

CSC favorisce la comunicazione tra istituzioni, associazioni e cittadini di diverse culture, attraverso il servizio di mediazione culturale offerto da Agenzie di mediazione dove team di mediatori rispondono alle richieste dei servizi pubblici del territorio (scuola, sanità, servizi penitenziari, ecc..).

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

CSC promuove l'adeguamento dei servizi pubblici e privati ad un'utenza culturalmente eterogenea, attraverso attività rivolte agli operatori e ai policy maker dei servizi pubblici, incontri informativi e di formazione/aggiornamento sui temi dell'intercultura, percorsi di qualificazione e rafforzamento delle competenze professionali, interculturali e relazionali.

COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

CSC incoraggia la diffusione di una cultura dell'incontro attraverso la diffusione di pubblicazioni e iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

La tabella sottostante riporta le informazioni sulla composizione della base sociale:

Base sociale per classi di età

	Fascia di età	Maschi	Femmine
	under 40	1	5
	over 40	1	4
TOTALE		2	9

Struttura di governo

L'Ente CSC CREDITO SENZA CONFINI fin dalla sua costituzione è stato gestito da un organo di amministrazione, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 3 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 3 volte e la partecipazione media è stata del 100% mentre l'assemblea dei soci si è riunita 2 volta e la partecipazione media è stata del 90%.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del Cts.

Di seguito la composizione dell'organo amministrativo:

Composizione dell'organo amministrativo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Qualifica	Data di inizio carica	Durata carica
	Luisa Concetti	Presidente	Associato	11/02/2019	3 esercizi
	Mercedes Rayon Pando	Consigliere	Associato	11/02/2019	3 esercizi
	Laura Ragni	Consigliere	Associato	11/02/2019	3 esercizi

Mission e valori

La mission di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

Di seguito una descrizione della missione dell'Ente e delle finalità istituzionali perseguite:

Perseguimento, nell'interesse generale della comunità, della promozione umana e l'integrazione dei cittadini, con particolare attenzione alle fasce di popolazione maggiormente a rischio.

Ha pertanto per finalità ed oggetto lo svolgimento di funzioni sociali, assistenziali ed educative nel campo della mediazione e/o integrazione culturale, del segretariato sociale, della consulenza ed orientamento tecnico-sociale in favore sia di immigrati che di cittadini italiani appartenenti alle fasce deboli o comunque svantaggiate.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti attività sociali:

- promozione e gestione di servizi socio-sanitari, educativi, di integrazione sociale, prevenzione ed assistenza a favore di stranieri, rifugiati e richiedenti protezione internazionale, minori, detenuti, donne, e comunque di tutti i soggetti che vertono in condizione di svantaggio sociale;
- servizi di segretariato sociale, orientamento e informazione, per favorire l'accesso ai servizi pubblici da parte dei cittadini, italiani, stranieri o apolidi, appartenenti a fasce deboli della società;
- promozione di servizi di mediazione linguistica e culturale rivolte a cittadini e famiglie immigrate per supportarle nell'accesso ai servizi pubblici e socio-assistenziali;
- promozione e realizzazione di percorsi di alfabetizzazione socio-linguistica per cittadini immigrati che vertono in condizione di svantaggio sociale e finalizzati a facilitare il loro inserimento socio-lavorativo;
- organizzazione di corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, orientamento professionale e promozione di iniziative finalizzate all'inserimento e reinserimento lavorativo di soggetti socialmente svantaggiati;
- interpretariato, traduzione e consulenza per la produzione di materiale in-formativo multilingue;
- consulenza e orientamento, con esclusione di ogni attività professionale protetta per la quale è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi, per l'accesso ai servizi e prodotti bancari e per l'acquisto della casa in proprietà o in locazione per le fasce deboli della popolazione con particolare riferimento ai cittadini immigrati;
- mediazione familiare e supporto socio-psicologico delle persone in difficoltà;
- promozione e gestione di asili nido, ludoteche, centri socio-educativi per minori e giovani, con particolare riferimento ai ragazzi in difficoltà come i Minori Stranieri Non Accompagnati;
- promozione e gestione di strutture intermedie, centri di accoglienza diurni, strutture a carattere animativo e ricreativo, finalizzate alla promozione del dialogo interculturale e all'integrazione e inserimento sociale di cittadini stranieri nel tessuto sociale;
- realizzazione e gestione di strutture di prima accoglienza finalizzata a dare risposta a bisogni abitativi di emergenza o di grande disagio da parte di segmenti della popolazione immigrata particolarmente svantaggiati, compresi i minori stranieri non accompagnati;
- comunicazione socio-culturale e di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione e all'accoglienza di persone in stato di bisogno;
- promozione di campagne di comunicazione sociale volte alla promozione delle pari opportunità e alla affermazione di una cultura dei diritti, del dialogo interculturale e della valorizzazione e sviluppo del territorio come bene comune;
- promozione e organizzazione di iniziative volte alla lotta al razzismo e alla discriminazione;
- attività volte alla sensibilizzazione e allo sviluppo della coscienza civica in ordine alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio;

- promozione della cultura e dell'arte come volano di incontro e di coesione sociale attraverso l'organizzazione di iniziative di carattere culturale, artistico e educativo atte alla formazione ed elevazione umana e professionale soprattutto dei giovani.

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Lo scopo mutualistico che ci caratterizza riflette tale principio nella gestione in forma associata e con la prestazione dell'attività lavorativa dei soci, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

b) Ambito territoriale

Svolgiamo le nostre attività in diversi territori, in ognuno dei quali instauriamo rapporti con altri enti sia pubblici sia del Terzo Settore. In particolare operiamo nella regione Umbria, Campania e Calabria dove sono presenti sedi operative e staff di riferimento.

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, la Cooperativa determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa della Cooperativa e fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità della Cooperativa stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione della Cooperativa, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro.

Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

La nostra Cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla Cooperativa CSC CREDITO SENZA CONFINI ;

b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;

c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.

d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2020 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti affidatari dei servizi;
- Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato. Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori soci e non soci

La cooperativa nell'anno 2020 ha svolto la propria attività prevalentemente con l'apporto lavorativo dei soci con i quali ha instaurato rapporti di lavoro dipendente e di collaborazioni coordinate e continuative.

Il contratto collettivo nazionale applicato è : CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative, consorzi e società consortili del settore servizi alla persona del 15 marzo 2016 tra Sistema Coop - Sistema Commercio Impresa - FESICA CONFALS - CONFALS FISALS.

I contratti co.co.co. vengono stipulati in virtù di una contrattazione di secondo livello siglata con il sindacato CONFALS FISALS.

Il numero medio dei dipendenti per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a: 4;

Il numero medio dei collaboratori per l'esercizio oggetto di analisi è stato pari a: 4;

Informazioni sui volontari

La Cooperativa non si è avvalsa della collaborazione di volontari per l'esercizio che si è appena concluso.

Retribuzione dipendenti: rapporto uno a otto

La Cooperativa non fornisce l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive dei dipendenti e collaboratori attualmente in forza ai sensi dell'art. 16 del Cts, in quanto il loro apporto non ha impatti rilevanti a livello di costo per la retribuzione.

Fruitori dei servizi

La percentuale fruitori è espressa sul numero dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni di servizi dell'organizzazione.

	Fruitori dei servizi	Valore (%)
	Soggetti immigrati	70,00
	Operatori Enti Pubblici	20,00
	Minori Stranieri Non Accompagnati	10,00
Totale		100,00

Reti territoriali

La cooperativa non ha formalizzato reti in ambito territoriale, tuttavia intrattiene nei vari territori relazioni di collaborazione con diversi enti in essi operanti fino a consolidare rapporti di partenariato per lo svolgimento di specifici progetti.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Dimensione economica e patrimoniale

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	6.148	2.500	3.648
Contributi in conto esercizio	213.992	145.456	68.536
Valore della Produzione	220.140	147.956	72.184
Acquisti netti	3.809	566	3.243
Costi per servizi e godimento beni di terzi	132.556	67.010	65.546
Valore Aggiunto Operativo	83.775	80.380	3.395
Costo del lavoro	48.799	61.151	-12.352
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	34.976	19.229	15.747
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	4.867	4.604	263
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	30.109	14.625	15.484
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	1.138	335	803
Oneri Accessori Diversi	19.230	4.302	14.928
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-18.092	-3.967	-14.125
Risultato Ante Gestione Finanziaria	12.017	10.658	1.359
GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	12.017	10.658	1.359
Oneri finanziari	1.864	9.298	-7.434
Risultato Ordinario Ante Imposte	10.153	1.360	8.793
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	1.888	653	1.235
Risultato netto d'esercizio	8.265	707	7.558

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale € 2.562;
- a copertura parziale perdite es. precedenti € 3.142;
- a riserva straordinaria € 2.305;
- a altro € 256;
- TOTALE € 8.265.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	4.106	8.973	-4.867
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	575	575	0
Crediti Diversi oltre l'esercizio	850	850	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	1.425	1.425	0
AI) Totale Attivo Immobilizzato	5.531	10.398	-4.867
Attivo Corrente			
Rimanenze	50	0	50
Crediti commerciali entro l'esercizio	130.029	80.134	49.895
Crediti diversi entro l'esercizio	1.100	4.552	-3.452
Disponibilità Liquide	135.060	93.174	41.886
Liquidità	266.189	177.860	88.329
AC) Totale Attivo Corrente	266.239	177.860	88.379
AT) Totale Attivo	271.770	188.258	83.512
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	7.700	8.400	-700
Versamenti in conto Capitale	700	0	700
Versamenti Soci ancora dovuti	2.300	3.500	-1.200
Capitale Versato	6.100	4.900	1.200
Riserve Nette	-194	-772	578
Utile (perdita) dell'esercizio	8.264	596	7.668
Risultato dell'Esercizio a Riserva	8.264	596	7.668
PN) Patrimonio Netto	14.170	4.724	9.446
Fondo Trattamento Fine Rapporto	12.137	5.909	6.228
Fondi Accantonati	12.137	5.909	6.228
Debiti Diversi oltre l'esercizio	0	31.783	-31.783
Debiti Consolidati	0	31.783	-31.783
CP) Capitali Permanenti	26.307	42.416	-16.109
Debiti Commerciali entro l'esercizio	223.151	122.352	100.799
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	12.447	10.137	2.310
Debiti Diversi entro l'esercizio	9.865	13.353	-3.488
PC) Passivo Corrente	245.463	145.842	99.621
NP) Totale Netto e Passivo	271.770	188.258	83.512

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo CSC CREDITO SENZA CONFINI è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale. La cooperativa ha impiegato le proprie risorse nelle proprie attività istituzionali

Certificazioni ottenute

Nonostante l'impegno profuso dall'Ente a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Enti finanziatori

In questo paragrafo rientrano principalmente gli istituti di credito del territorio con cui l'Ente intrattiene i suoi rapporti di conto corrente, deposito titoli ed operazioni di credito/debito.

Oltre agli Istituti Bancari, in questo documento di natura sociale, è opportuno citare tra i Finanziatori, anche gli Enti pubblici e non, di seguito elencati: Ministero dell'Interno, che con appositi bandi e dispositivi di legge, mettono a disposizione importanti incentivi economici, riconosciuti in funzione di costi e spese sostenute da aziende e organizzazioni del non-profit.

I benefici di queste somme infatti, si riflettono a livello economico su più anni, essendo i costi per codeste opere di servizi o acquisto di beni, previsti dai progetti stessi, di durata pluriennale.

Contributi pubblici e privati

	Ente finanziatore	Tipologia	Importo
	Presidenza consiglio dei Ministri	pubblico	5.722
	Ministero dell'interno	pubblico	36.500
	Centro per il libro e la lettura	pubblico	16.890
Totale			59.112

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Il lavoro della Cooperativa si confronta ed è influenzato tanto dagli scenari internazionali e in particolare europei, quanto dalle politiche nazionali e da quelle regionali e locali dei contesti territoriali in cui opera. CSC nel suo operato quotidiano deve pertanto considerare l'evolversi del fenomeno nel suo complesso ponendo attenzione ad elementi geopolitici, demografici, istituzionali, normativi, economici ad ampio raggio.

La Cooperativa CSC valuta per ogni progetto che gestisce quali possano essere gli elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini progettuali e attiva procedure per prevenire tali situazioni

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

I rischi strategici individuati fanno riferimento in primo luogo al settore operativo di riferimento: esclusione sociale delle fasce deboli ed in particolare della popolazione migrante, settore che vede una normativa di riferimento in continua evoluzione.

Esiste un clima politico sta portando a un acuirsi di toni violenti e a uno sdoganamento di atteggiamenti e atti razzisti e discriminatori che sta producendo un pericoloso deterioramento culturale e mettendo in serio pericolo la coesione sociale e la cultura dei diritti della società nel suo complesso.

In secondo luogo la modifica del contesto di riferimento rappresentata dall'approvazione del Codice del Terzo Settore, si concretizza in un'opera di razionalizzazione della normativa che disciplina la galassia del "non profit", che seppure al momento ancora in divenire, apre prospettive interessanti nell'ambito di operatività della cooperativa ma allo stesso tempo richiede alla cooperativa stessa un posizionamento definito che permetta di operare nel presente ma anche a pianificare strategie di più lungo periodo avendo presente le dinamiche del settore e la competizione presente in realtà economiche sostanzialmente labour-intensive nelle attività che abitualmente svolgono.

In terzo luogo è sempre più evidente che l'accesso alle risorse finanziarie sia accompagnato da una elevata capacità di generare valore sociale ed umano rispetto al capitale investito, e siano raggiunti equilibrio e sostenibilità della struttura finanziaria della cooperativa, mettendo in campo professionalità adeguate.

In quarto luogo l'esperienza mondiale della pandemia Covid ha fatto emergere come sia importante una flessibilità operativa che permetta di affrontare imprevisti: le attività ripensate in tempo di pandemia hanno permesso a CSC di intercettare una nuova platea di soggetti bisognosi di protezione sociale sconosciuta ai Servizi, in parte generata dall'impatto della crisi economica che ha prodotto nuove povertà e in parte dall'emergere di nuovi bisogni legati all'emergenza sanitaria. L'emergenza è stata occasione per sperimentare servizi 'a distanza' che potranno essere usati anche in futuro.

Rischi operativi

CSC ha consapevolezza dei principali rischi operativi che si trova a fronteggiare chi opera nell'ambito del sociale ed ha una organizzazione per responsabilità che permette di trattare, trasferire, mitigare con tempestività.

La cooperativa si impegna ad un controllo continuo del rischio per individuare e gestire i rischi emergenti e non farsi trovare impreparata.

CSC ha individuato 5 nodi da attenzionare per prevenire e/o contrastare i rischi operativi:

- Presidio e controllo della normativa cogente nell'ambito di riferimento
- Formazione continua dei soci e dei lavoratori
- Ampliamento delle reti di partenariato e delle collaborazioni
- Potenziamento nell'era Covid della propensione all'uso diffuso di strumentazione digitale, della rete nel senso più esteso, fino all'utilizzo dei social media, sia per intercettare i beneficiari sia per l'erogazione dei servizi e la loro comunicazione.
- Imparare dal rischio valutato e dalle azioni intraprese

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito. La cooperativa lavorando quasi esclusivamente con enti pubblici è, purtroppo, soggetta a ritardi negli incassi e anticipazione delle spese per i progetti. Nonostante ciò riesce a far fronte a tutti gli impegni grazie ad un oculata gestione delle risorse e una linea di anticipazione crediti presso Banca Etica.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. La cooperativa ha un'esposizione molto bassa al rischio di credito.

Contenziosi e controversie in corso

Non ci sono contenziosi e controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Altre informazioni di natura non finanziaria

CSC informa il suo operato ad un principio di trasparenza, inteso come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni riguardanti l'attività sociale, ed in particolare quelle attinenti la gestione e utilizzo delle risorse finanziarie, sia verso l'interno sia verso l'esterno

CSC promuove al suo interno un ambiente di lavoro sano, accogliente e rispettoso di ciascuno e ciascuna.

CSC riconosce, promuove e si impegna, nell'ambito della realizzazione delle proprie attività, a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU.

CSC si impegna al rispetto e alla tutela dell'ambiente, non conduce attività che generano impatti negativi rilevanti sull'ecosistema, promuove nelle sue sedi un uso consapevole dei materiali di consumo (prevalentemente materiali di cancelleria), privilegia fornitori che garantiscano il corretto smaltimento delle attrezzature di ufficio non più utilizzabili (prevalentemente pc, toner, stampanti).

Ma soprattutto CSC lavora con le persone e per le persone secondo i seguenti principi:

CSC ritiene fondanti i principi di pari opportunità e non discriminazione e li applica in ogni attività che realizza, promuove l'integrazione della dimensione di genere in ogni suo ambito di intervento.

CSC formalizza i rapporti di lavoro rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare e promuove il rispetto delle/tra le persone, reputandosi imparziale nelle scelte fatte durante la propria attività per quanto concerne genere, età, razza, religione, orientamento sessuale, appartenenze politiche

CSC è convinta che i risultati migliori sono ottenuti tramite un lavoro in team ed esaltando il ruolo e le capacità dei singoli, potenziando le professionalità di ciascuno e della cooperativa stessa

Prospettive future

Prevedere un'evoluzione della gestione nell'anno 2021, con un approccio tradizionale, è assai complicato in quanto la gestione è influenzata in modo significativo dall'evolversi delle circostanze legate all'emergenza sanitaria e alla capacità generale del mercato del lavoro di rispondere alle problematiche emerse che persisteranno in futuro.

Nonostante questa riflessione di carattere generale, gli obiettivi a medio-breve termine di CSC CREDITO SENZA CONFINI possono essere brevemente riassunti negli elementi propri di una SWOT analysis: un prospetto che incrocia la dimensione interna e esterna con elementi positivi e negativi per giungere a descrivere i quattro scenari chiave dei propri punti di forza (Strengths) e dei propri punti di debolezza (Weakness), delle opportunità da cogliere (Opportunities) e delle minacce da affrontare (Threats). La tabella sottostante posiziona quelli che la nostra cooperativa sociale percepisce come elementi su cui riflettere per strutturare le proprie strategie organizzative future.

PUNTI DI FORZA (Strengths)

Discreta possibilità di accedere ai finanziamenti per promuovere nuovi investimenti

Buona capacità di trasmettere ai soci motivazione e senso di coinvolgimento

Buona capacità di ricerca e di sviluppo

Buona capacità di progettazione

PUNTI DI DEBOLEZZA (Weakness)

Bassa capacità di avere una comunicazione con gli stakeholder esterni efficace, aggiornata e bidirezionale

Sufficiente stabilità economica

OPPORTUNITA' DA COGLIERE (Opportunities)

Promuovere network e reti territoriali con soggetti ed istituzioni diverse

Intercettare nuovi bisogni e soddisfarli

Realizzare investimenti ed innovazione che promuovono migliori risultati e sviluppi capacità aggiuntive

Diversificazione delle fonti di finanziamento

Potenziamento delle qualifiche professionali delle risorse umane

MINACCE DA AFFRONTARE (Threats)

Gap sociale e bassa propensione della comunità al coinvolgimento e all'auto attivazione
Vincoli della pubblica amministrazione e burocrazia rilevante

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la nostra Cooperativa si propone alcune azioni specifiche: maggiore puntualità nella raccolta e analisi dei dati, siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono.

Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto la cooperativa CSC CREDITO SENZA CONFINI fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

La sottoscritta Chiara Basileo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.